

INFORMATICA

Azienda specializzata nei controlli delle prestazioni sanitarie

Bim Italia a Gpi per quasi 7 milioni

TRENTO - **Gpi**, società trentina quotata, partner tecnologico nel mercato della sanità e del sociale, ha siglato un accordo quadro per l'acquisizione del 70% di Bim Italia, attiva dal 1994 nel settore della sanità con soluzioni che integrano prodotti software e servizi professionali. **Gpi** acquisirà il 70% del capitale di Bim Italia per un corrispettivo di 6,86 milioni di euro in contanti.

L'offerta di Bim Italia è sviluppata attorno a Quani, un sistema basato sulla gestione dei flussi sanitari, dedicato al go-

verno della produzione ospedaliera e in particolare alla misura dell'appropriatezza delle prestazioni erogate. Bim Italia ha sedi a Milano e Rieti, opera su tutto il territorio nazionale con una forte presenza in Piemonte, Lombardia, Veneto, Emilia Romagna, Liguria, Toscana, Lazio, Campania e Sicilia e conta importanti referenze nelle pubbliche amministrazioni e clienti privati tra cui Humanitas, Multimedita e Istituto Europeo di Oncologia. L'azienda conta 21 collaboratori e prevede di registrare nel 2017 ricavi pari a

3 milioni di euro, con un Ebitda (margine lordo) di 1,4 milioni. «Il complesso di controlli formali e di report di controllo e governo dell'attività di cui dispone il sistema Quani di Bim Italia - afferma **Fausto Manzana**, presidente e amministratore delegato di **Gpi** - rafforza e completa le nostre soluzioni per la gestione delle cartelle cliniche e delle schede di dimissioni ospedaliere. Anche la gestione dei flussi informativi ministeriali obbligatori beneficerà dell'ingresso di Bim nel gruppo **Gpi**». **F. Ter.**



Fausto Manzana

